



La Comunità

Parrocchia Sacro Cuore - Via Aleardi 61 - Tel. 041 984279

16 settembre 2018

n. 23 - anno 48

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(ANNO B)

“Gesù faceva questo discorso apertamente”; “Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo”. Queste frasi evidenziano come Gesù e Satana si accostano a ciascuno di noi in maniera completamente differente: Gesù ci dice le cose come stanno, senza omissioni, forse anche senza tatto e diplomazia. Satana invece, il mentitore, è subdolo, doppio, falso. Dobbiamo stare all’erta, perché questa sua falsità può non risultare immediatamente evidente, come accade nel Vangelo di oggi. Proviamo a immaginare il contenuto di quel rimprovero; è anche possibile che le motivazioni portate da Pietro fossero razionali, plausibili, di buon senso. Forse avrà detto a Gesù frasi di questo genere: “Ma cosa dici, Gesù! Ti rendi conto che con questi discorsi rischi di far scappare tutti? E spiegami, poi, perché devi proporre la religione come un insieme di difficoltà? Seguire Jahvè non dovrebbe essere una cosa bella, gioiosa? Sempre con questa negatività incombente!”. Eppure Gesù non solo rimprovera Pietro, ma rincara anche la dose, rendendo ancora più esigente la proposta. “Rinneghi se stesso”. Cioè, dica di NO, dichiari di non voler conoscere quella persona egoista, vendicativa, esigente con gli altri, rancorosa, indisponente e indisponibile; aggressiva, pettegola, malevola nei giudizi; mormoratrice, sempre scontenta di tutto. Un NO a quello che sono, ogni giorno, accettando anche le conseguenze che questo comporta, e cioè che gli altri possano farmi del male, imbrogliarmi, togliermi ciò che mi spetta. Quel “Prenda la sua croce e mi segua” può essere detto anche con le parole di Matteo “Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite ed umile di cuore” (Mt 11,29). La proposta è seria e faticosa. Forse per questo Gesù “impose loro severamente di non parlare di lui a nessuno”: perché temeva che i discepoli, che ancora avevano capito molto poco della sua predicazione e dei segni che compiva, annunciassero un Messia differente da quello che Dio Padre aveva pensato di mandare nel mondo. Un Messia simpatico, pacioccone, accondiscendente, dai buoni sentimenti, che magari propone tante buone opere da compiere; che non chiede di dire no a se stessi. Ma che, al tempo stesso, non può salvare l’uomo, perché non parla al suo cuore e non gli indica la via per ottenere la pienezza della vita e della gioia.



«Ma voi, chi dite che io sia?»

UN GRAZIE SINCERO

È giusto manifestare anche pubblicamente la nostra gratitudine alle persone che hanno consentito la vita della nostra comunità anche durante i mesi estivi. In particolare, a coloro che hanno tenuto aperta la segreteria, a chi ha provveduto a confezionare i fiori della chiesa, a chi ha animato la liturgia anche con il canto. Grazie anche alle persone che hanno allietato la mensa dei sacerdoti con cibi leggeri e saporiti che hanno rinfrescato la calda estate.



La riconoscenza della comunità va inoltre a tutti coloro che in vari modi e a vario titolo, hanno reso possibili le belle esperienze del Gr.Est e dei Campi Scuola.

Finché ci sono persone disponibili al servizio gratuito e disinteressato la nostra comunità parrocchiale può guardare al futuro con una speranza certa.

UN ESEMPIO DA IMITARE

In uno dei primi giorni di settembre una signora, tornata dalle vacanze, si presenta al parroco per salutarlo e ha consegnato una busta dicendo che offriva l'equivalente di quello che le è costato una giornata di vacanza, per le necessità della parrocchia, ritenendo che nei mesi estivi le offerte diminuiscano notevolmente.

Ringraziamo la generosa parrocchiana che ha avuto una giusta intuizione. Infatti, nei mesi estivi la presenza alle celebrazioni subisce un calo molto evidente. Se poi pensiamo che l'unica fonte di entrate per la cassa parrocchiale sono le offerte raccolte in chiesa si comprende meglio la situazione. Mentre ringraziamo questa persona che dimostra con i fatti che la comunità parrocchiale è una famiglia, ci auguriamo che altri ne seguano l'esempio.

P. GIORGIO MOROSINOTTO

Nel trigesimo della morte di Fra Giorgio Morosinotto noi tutti della parrocchia del “Sacro Cuore” desideriamo ringraziare il Signore per averlo avuto come parroco e come assistente dell’ O.F.S.

Ricoverato in ospedale in un giorno importante e significativo quale è la festa del Perdon d’ Assisi, tornato alla casa del Padre il 9 di agosto, è stato salutato nell’ Eucarestia di commiato l’11 agosto, solennità di Santa Chiara d’ Assisi: date importanti per un frate convinto e felice della sua vocazione!

Nato a Santa Giustina in Colle il 2 settembre 1931, entra in seminario nel 1945 e viene ordinato presbitero nel 1957.

Da questa data e fino al 1976 egli sarà Fray Jorge missionario in Uruguay e in Argentina donando gli anni più belli della sua vita alla missione in quest’ ultima nazione in cui, per la Chiesa, sono anni difficili. Deve rientrare in Italia ed è subito mandato a svolgere un servizio come direttore del Messaggero di San Antonio ed. spagnola ma la sua indole missionaria e il suo cuore lo spingono a desiderare un rientro in America latina...ma l’obbedienza lo porta a Mestre, guardiano e parroco al “Sacro Cuore”: nove intensi anni dal 1985 al 1994 donati con amore ai parrocchiani e alla comunità dei suoi frati!

Intuisce che in parrocchia può trovare spazio un coinvolgimento di alcuni laici nella formazione per conoscere la spiritualità francescana e l’ Ordine Francescano Secolare.

La fraternità cresce e vive con gioia la sua appartenenza all’ ordine anche quando P, Giorgio ha l’opportunità e la gioia di ritornare missionario in Cile a Copiapò e il ricordo e l’amicizia si rafforzano.

Il tuo sorriso franco e a volte ironico è stampato nella nostra memoria e nei nostri cuori, perché era lo specchio di ciò che avevi ricevuto nel tuo cuore: l’amore infinito di Dio Padre.

Ci dicevi: “ci vuole passione, ci vuole entusiasmo, ci vuole pazienza, ci vuole umiltà per far crescere la fede...me lo ricorderò...”

Con un “semplicemente grazie” ci hai salutato qualche mese fa in occasione del funerale di un fratello che conoscevi bene al quale non volevi mancare e noi salutiamo te fratello caro e ringraziamo il Signore per questo grande dono.

E preghiamo per te P. Giorgio, il Signore ti accolga tra le sue braccia amorevoli, nella tua nuova casa tu possa godere del grande tesoro d’amore ricevuto e donato durante il tuo cammino tra noi.

A.F.

PRESENTAZIONE DELLA FESTA DEL “SACRO CUORE INSIEME”

(DAL 1 AL 7 OTTOBRE 2018)

Cari parrocchiani è questo il quarto anno che si propone proprio all'inizio dell'Anno Pastorale la festa del “SACRO CUORE INSIEME”. Perché tutti questi preparativi?

Perché partiamo da l'importante premessa che vogliamo **FESTEGGIARCI INSIEME!** Festeggiare la nostra amicizia nel Signore, festeggiare gli sforzi che durante l'anno i diversi gruppi fanno per animare la Comunità parrocchiale, festeggiare tutte le componenti della nostra comunità che sono i gruppi sì, ma anche i nostri sacerdoti, i bambini, i giovani, gli adulti, gli anziani, le famiglie anche quelle extracomunitarie e quelle che vediamo poco, ecc.

Questa è stata l'idea forte che ha spinto in questi anni un gruppo di persone a collaborare per realizzare la festa.

Ma il tutto ha come ispirazione **l'evangelizzazione!** Diffondere la nostra gioia per Cristo e in Cristo è la testimonianza più forte che possiamo dare, è l'azione evangelica più efficace che possiamo ideare! Quindi ecco l'obiettivo della festa: **Essere testimoni della gioia che deriva dal servire “insieme” nel nome del Signore!**

Come gli anni scorsi vogliamo sentirci davvero 'famiglia' nella nostra comunità cristiana, famiglia di famiglie'!!!

“C'è un legame tra la famiglia e la comunità cristiana. È un legame per così dire 'naturale', perché la Chiesa è una famiglia spirituale e la famiglia è una piccola Chiesa. La Comunità cristiana è la casa di coloro che credono in Gesù come la fonte della fraternità fra tutti gli uomini... Potremmo dire che la famiglia e la parrocchia sono i due luoghi in cui si realizza quella comunione d'amore che trova la sua fonte in Dio stesso

Si è capito che il festeggiare nonni, bambini, giovani e famiglie coinvolgendo tutti nella organizzazione e nella gestione dei vari avvenimenti è sicuramente una crescita della Comunità.

Inoltre l'occasione del “Mandato” ad animatori e catechisti nella Messa comunitaria della domenica dà un significato profondo all'impegno che tutti indistintamente abbiamo nella catechesi, nell'evangelizzazione e nel creare i presupposti per la crescita della Comunità.

Procediamo allora concretamente condividendo con tutti voi quello che il Comitato promotore sta preparando:

- **Martedì 2 ottobre alle ore 17,30 inizia la FESTA DEI NONNI in cripta con la Santa Messa.**

La festa seguirà nel sotto chiesa con il festeggiamento dei nonni da parte di bambini e ragazzi.

Un brindisi concluderà la serata.

- **Giovedì 4 ottobre alle ore 18,30** la Santa Messa per la festa di San Francesco Patrono d'Italia.

“La preghiera di San Francesco è stata un perenne canto di lode a Dio per il creato, per le meraviglie dell’universo e per tutte le creature. Celebrare e ricordare San Francesco significa rinnovare un inno alla vita nonostante le difficoltà, le sofferenze e le incomprensioni; significa riscoprire la gioia della fede che consiste nel vivere con gioia il Vangelo.”

- **Venerdì 5 ottobre. Primo Venerdì del Mese** dedicato al Sacro Cuore di Gesù. Tutti sono invitati a pregare per la nostra comunità parrocchiale perché il Signore ci aiuti in questo nuovo anno pastorale.. Ore 16.00 Santa Messa, segue adorazione personale. Ore 18.30 Vespri e Benedizione

Sono ancora allo studio altre iniziative, come: **Il Concerto dei Giovani – il Torneo di Calcio dei ragazzi – Un Incontro Culturale.**

- La **MESSA DELLE ORE 10,30 DI DOMENICA 7 OTTOBRE** prevede il conferimento del **“MANDATO” ai catechisti, agli evangelizzatori e agli animatori.**

Alle ore 12,15 è previsto nel sotto chiesa il **PRANZO DELLA COMUNITÀ**, un’agape fraterna che vuole coinvolgere quante più persone possibili nella gioia di star bene insieme in un clima di comunione e di fraternità; è un’occasione speciale per ritrovare vecchie conoscenze, consolidare amicizie e farne di nuove. Per la partecipazione è necessaria la prenotazione in segreteria parrocchiale, dove si riceverà il biglietto d’ingresso con una offerta a sostegno delle spese generali. Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti!

I VESPRI SOLENNI: delle ore 18,30 concluderanno la festa del “Sacro Cuore Insieme”.

Sarà predisposta una **LOTTERIA**: con ricchi e significativi premi.

PARTECIPATE ... SIETE I BENVENUTI!

PARTECIPATE ... SARETE BENE ACCOLTI!

PARTECIPATE ... FESTEGGIAMO INSIEME!

Il Comitato promotore

GR.EST. 2018

YUBI, I CUSTODI DELLA LUCE

Anche quest'estate nel mese di giugno si è svolto il Gr.Est. Il filo conduttore di quest'anno è stato l'amicizia. Guidati dagli spiriti delle luci, i 150 bambini hanno imparato a fidarsi l'uno dell'altra, uscendo dai loro pregiudizi e aprendo il cuore all'accoglienza dell'altro. I bambini e ragazzi sotto la guida di animatori, responsabili e Don Federico si sono divertiti e sono cresciuti insieme tra giochi, attività, incredibili scenette e fantastiche gite. Durante il Gr.Est. abbiamo vissuto due momenti particolari: la messa di S. Antonio e la messa del Gr.Est., nei quali i bambini e ragazzi sono stati affidati al Signore. Preziosa è stata la collaborazione dei genitori durante la pausa pranzo, che sempre con il sorriso sulla faccia hanno dato ai bambini la possibilità di fermarsi a mangiare in compagnia. La grande festa finale ha concluso il Gr.est., durante la quale i bambini hanno dimostrato il lor talento nel ballo, nella recitazione e nel canto. Un grazie speciale agli animatori che hanno portato il loro entusiasmo ai bambini e ragazzi più piccoli.



ISCRIZIONE CATECHESI 2018-2019

CARI GENITORI, NOI CATECHISTI SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE I SEGUENTI GIORNI PRESSO LA SEGRETERIA PER ACCOGLIERE LE ISCRIZIONI DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI:

- GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE ore 17.00-19.00
- VENERDÌ 21 SETTEMBRE ore 17.00-19.00
- SABATO 22 SETTEMBRE ore 10.00-12.00



I catechisti

CAMPOSCUOLA MEDIE 2018

"Thesaurus," il prezioso traguardo che abbiamo raggiunto tra mille giochi ed attività. Questo è anche il titolo del campo a cui hanno partecipato 31 ragazzi delle medie, 11 animatori, Don Federico e 3 fantastiche cuoche aiutate da un giovane apprendista. Una grande squadra che ha accompagnato i ragazzi in una settimana di avventure: una gita in montagna, una veglia alle stelle, momenti di riflessione personale intervallati da giochi. Le emozioni di quei giorni sono rimaste impresse nei cuori dei ragazzi tanto che alcuni di loro hanno voluto esprimere un pensiero su quello che abbiamo vissuto insieme a loro:

"Il campo è un'esperienza unica che tutti dovrebbero fare almeno una volta nella vita! Quest'anno, è stato particolarmente speciale, ricorderemo per sempre questo nostro ultimo campo! Gli animatori sono stati per noi come una famiglia e non smetteremo mai di ringraziarli per questo."

È sempre bello testimoniare queste esperienze per far capire come si sta bene insieme. Tenetevi pronti per il dopocampo e ovviamente per il campo dell'anno prossimo!

ORARI SANTE MESSE

DOMENICA E GIORNI FESTIVI

Sabato e Pre-festivo: Ore 19.00 (in cripta)
 Ore 21.00 (in cripta) animata dalle
 comunità neocatecumenali

Domenica e Festivo: Ore 8.30 (in cripta)
 Ore 10.30 (in chiesa parrocchiale)
 Ore 19.00 (in cripta)

GIORNI FERALI

Ore 8.00 (in cripta dal lunedì al venerdì)
Ore 18.30 (in cripta)

**Dal 17 settembre riprende la Santa Messa
delle ore 8.00 che verrà celebrata
dal lunedì al venerdì**

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net